



PRIMO FORUM PARLAMENTARE ITALIA-AMERICA LATINA E CARAIBI

DICHIARAZIONE FINALE

Roma, Italia, 5-6 ottobre 2015

1. Si è tenuto a Roma, presso la Camera dei deputati italiana, il 5 e il 6 ottobre 2015, il Primo Forum Parlamentare Italia-America Latina e Caraibi, dal tema “Il ruolo dei Parlamenti nell’epoca della globalizzazione: diritti fondamentali, partecipazione democratica e sviluppo”. Il Forum è stato presieduto dal Senatore Pietro Grasso, Presidente del Senato della Repubblica italiana, e dall’Onorevole Laura Boldrini, Presidente della Camera dei deputati italiana.
2. Il Forum, che rappresenta il versante parlamentare della Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, si è articolato in tre sessioni, aventi ad oggetto i seguenti temi: “Il ruolo dei Parlamenti nella tutela e nella promozione dei diritti fondamentali e nella lotta alle disuguaglianze”, “Cittadinanza, partecipazione e democrazia: il ruolo dei Parlamenti” e “Crescita sostenibile, lotta alla povertà e *governance* economica ”.
3. Hanno preso parte alla riunione i seguenti Paesi tra quelli facenti parte dell’IILA (Istituto Italo-Latino Americano): *Argentina, Brasile, Cile, Cuba, Ecuador, El Salvador, Haiti, Italia, Messico, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana ed Uruguay*, per un complesso di 32 delegati.
4. Nel corso dell’incontro si sono sottolineati l’importanza strategica di rafforzare le relazioni tra l’Italia ed i Paesi dell’America Latina e Caraibi, a partire dagli storici vincoli culturali, sociali ed economici, di mobilità umana, ed il ruolo sempre più rilevante della diplomazia parlamentare quale strumento utile allo sviluppo del dialogo ed al rafforzamento dell’amicizia tra i popoli al fine di favorire il mantenimento ed il consolidamento di una area di pace e di progresso.



5. Si è ribadito il ruolo insostituibile dei Parlamenti quali espressione della volontà dei popoli e rappresentanti delle istanze politiche dei cittadini, funzione che è necessario garantire e promuovere incoraggiando tutte le iniziative volte a favorire la più ampia partecipazione politica dei cittadini, rendendo sempre più agevole l'accesso, anche attraverso l'uso dei moderni mezzi tecnologici, alla vita delle istituzioni.
6. I Parlamenti, nella loro funzione di istituzioni che rappresentano la forma più ampia del pluralismo politico di ciascun Paese, svolgono un ruolo fondamentale nell'assicurare una corretta dialettica democratica fra i diversi poteri e la rappresentanza delle domande politiche di tutti i cittadini. Il Forum ribadisce l'importanza di combattere ogni forma di indebita interferenza di interessi particolari o di vera e propria corruzione nella politica, impegnando i Parlamenti a presentarsi come istituzioni trasparenti e accessibili da parte di tutti.
7. Il Forum sottolinea come i Parlamenti debbano essere le istituzioni più attive nella difesa dei diritti umani e nella lotta alle disuguaglianze, impegnandosi a sviluppare programmi di cooperazione che coinvolgano tutti i Paesi dell'area, con maggiore riguardo alle zone che registrano più bassi livelli di crescita, al fine di ridurre le disuguaglianze tra i Paesi ed all'interno degli stessi, favorendo la crescita e la giustizia sociale e promuovendo le condizioni favorevoli agli investimenti ed al trasferimento di esperienze e know-how.
8. Il Forum si prefigge inoltre di assicurare il più ampio dibattito sulle misure necessarie per raggiungere alcuni grandi obiettivi condivisi dai Paesi dell'America latina e dei Caraibi e dall'Italia, come la tutela dei diritti dei bambini e delle bambine e degli adolescenti, la prevenzione della violenza contro le donne e la promozione in tutti i settori della eguaglianza di genere, la lotta contro la tratta degli esseri umani, la promozione della libertà di espressione e di religione, la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione o contro i trattamenti crudeli, inumani o degradanti.



9. Il Forum esorta i paesi membri dell'IILA a garantire i diritti umani delle persone in mobilità umana, soprattutto nel caso dei gruppi cui va rivolta un'attenzione prioritaria, come le bambine, i bambini e gli adolescenti. Invita inoltre a far sì che le decisioni adottate da ciascun paese in merito all'acquisizione della nazionalità considerino il principio dell'interesse superiore del bambino.”
10. Il Forum sottolinea la primaria importanza e l'assoluta urgenza di varare programmi di cooperazione per la sostenibilità ambientale e la prevenzione dei disastri naturali, allo scopo di prevenire e contrastare le conseguenze del cambiamento climatico. La difesa del pianeta è una priorità assoluta, anche perché è evidente come il costo più gravoso, in termini di effetti devastanti, desertificazione e catastrofi naturali, ricada sulle aree più deboli del pianeta.
11. Il Forum esprime la propria riconoscenza verso coloro che hanno fattivamente contribuito alla normalizzazione dei rapporti tra Stati Uniti e Cuba e, in particolare, saluta l'azione di Papa Francesco ed auspica l'eliminazione dell'embargo che da molti anni affligge Cuba; auspica altresì che il negoziato di pace tra governo di Colombia e FARC possa concludersi positivamente, nell'interesse di tutta la popolazione colombiana.
12. Il Forum riconosce l'importanza dei processi di ristrutturazione del debito sovrano che hanno un impatto significativo sull'economia globale, gli Stati debitori e creditori. In tal senso, promuove gli sforzi della comunità internazionale volti ad agevolare i processi di ristrutturazione del debito sovrano senza dilazioni e in modo ordinato, avendo come obiettivo la crescita dell'economia e lo sviluppo sostenibile degli Stati interessati.
13. Il Forum sostiene la meritoria iniziativa dell'IILA sul tema delle PMI, che vedrà un importante appuntamento il prossimo dicembre, e conferma il carattere strategico della collaborazione economica tra i nostri paesi a partire dal fondamentale settore delle Piccole e Medie Imprese, nel quale l'Italia può essere partner di rilievo, nella prospettiva della riduzione della povertà e delle disuguaglianze sociali, e della crescita delle classi medie.



14. Il Forum ribadisce l'importanza delle comunità italiane presenti in America Latina e nei Caraibi e delle comunità latinoamericane e caraibiche residenti in Italia, mirabili esempi di integrazione e di convivenza e rispettosa dei reciproci valori, nonché elementi essenziali di crescita economica e culturale su entrambi i versanti.
15. Il Forum sottolinea l'importanza dell'Expo 2015 dedicata al tema «Nutrire il pianeta, energia per la vita», la cui realizzazione è stata possibile grazie all'appoggio compatto alla candidatura italiana dato dai Paesi latinoamericani e caraibici. L'evento, che ha registrato una ampia partecipazione dei Paesi dell'America latina e dei Caraibi, trova il suo sbocco nella Carta di Milano, che ne rappresenta l'eredità culturale e costituisce al contempo un impegno per il futuro. Attraverso un percorso partecipato, infatti, i maggiori esperti italiani e internazionali hanno contribuito a identificare le principali questioni che interessano l'utilizzo sostenibile delle risorse del Pianeta. Nella futura attuazione di tale progetto riveste grande importanza l'integrazione degli interessi economici tra l'Italia e l'America latina e i Caraibi.
16. Il Forum sottolinea, infine, l'iniziativa “Anno Italiano in America Latina”, la cui programmazione si estenderà fino al primo semestre 2016. Il Forum reputa fondamentale la diffusione delle reciproche culture, strumento essenziale per favorire ed approfondire la conoscenza reciproca, e per tale ragione guarda con interesse ad ogni iniziativa finalizzata a favorire gli scambi culturali ed a promuovere la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico ed archeologico dei Paesi coinvolti nell'evento.



Proposte emendative non incluse nella dichiarazione finale in quanto presentate dopo l'inizio dei lavori del Forum, e adottate come temi di discussione del Forum.

Allegato

Articolo aggiuntivo presentato dall'Argentina

I parlamentari di America Latina, Caraibi e Italia hanno sottolineato l'importanza delle Risoluzioni delle Nazioni Unite, segnatamente la Ris. 2065 dell'Assemblea Generale (16 dicembre 1965), che esortano il Regno Unito e la Repubblica di Argentina a negoziare una soluzione pacifica e definitiva della controversia sulle Isole Malvinas, Georgia del Sud e Sandwich del Sud, e gli spazi marittimi circostanti.

Emendamento presentato dal Messico

Inserire nella Dichiarazione finale, al punto 7” (del quadro comparativo nome file Declaración Final I Foro Borrador B), il testo seguente: “I legislatori dell’America latina e dell’Italia si impegnano a promuovere iniziative per la istituzione del diritto umano al reddito di base (Reddito di base di cittadinanza), come forma di distribuzione equa della ricchezza che assicuri un livello minimo comune di partecipazione all’economia per tutti.”

Articolo aggiuntivo presentato dalla Repubblica Dominicana

Il Forum raccomanda al Governo italiano di valutare la possibilità di riaprire l’Ambasciata d’Italia in Repubblica Dominicana, nazione dove è presente una numerosa comunità di origine italiana che esercita una grossa influenza nel settore sociale, economico e culturale.